

## SOMMARIO

### FORUM

«DIO È AMORE».

L'amore alla base della morale  
nel pensiero cattolico, ecumenico e interreligioso

BRUNO MARRA: «Abbiamo creduto all'amore di Dio»

*Dio-amore è la risposta agli interrogativi dell'esistenza umana. Dopo un «excursus» sui termini dicotomici «eros-agape», si giunge a una sintesi in una visione superiore. Da questa luce scaturiscono le conseguenze pratiche testimoniate dalla storia della Chiesa e i dinamismi interiori che consentono al cristiano di essere «nel mondo» ma non «del mondo». Questa è la forza dello Spirito che anima le realtà mondane, superando la giustizia della città dell'uomo e aprendo l'uomo all'Amore. La missione della Chiesa nella storia continua il mandato del Signore di riunire i popoli nell'unità del suo amore. Questa è la speranza: contribuire a questa universalità, a questa unità nella ricchezza delle culture, in comunione con Cristo.*

*God-love is the answer to the questions of the human existence. After an «excursus» on the dichotomic terms «eros-agape», it reaches a synthesis in a superior vision. From this light they follow the practical consequences testified by the Church history and the internal dynamisms that allow the Christian to be «in the world» but not «of the world». This is the strength of the Spirit that animates the worldly realities, overcoming the justice of the human city and opening the man to the Love. The mission of the Church in the history continues the order of the Lord to call the people in the unity of its love. This is the hope: to contribute to this universality, to this unity in the wealth of the cultures, in communion with Christ.*

ERIC FUCHS: L'amore alla base della morale nella prospettiva protestante

*Non si può parlare dell'amore di Dio che ci precede senza parlare immediatamente del comandamento di amore che deve determinare la nostra azione. L'etica che scaturisce dal Vangelo è illuminata dall'esempio del Cristo e dalle sue due applicazioni: la difesa dei più minacciati e la ricerca appassionata della riconciliazione. L'amore non abolisce l'esigenza morale, ma ne indica il senso e il limite critico, perché per amore può essere necessario andare al di là della Legge. L'amore si muove fra questo obbligo e questa libertà, attento a non lasciarsi incantare né dall'uno né dall'altra.*

*It cannot be possible to speak of God's love that precedes us without immediately speaking of the commandment of love that has to determine our action. The ethics springing from the Gospel is illuminated by the example of the Christ and by its two*

*applications: the defence of the more threatened and the impassioned search of the reconciliation. The love doesn't abolish the moral demand, but it points out its sense and the critical limit, because for love it can be necessary to go beyond the Law. The love stirs between this obligation and this liberty, careful not to let itself enchant from either of them.*

**BASILIO PETRÀ:** L'amore non è solo una virtù. Il fondamento ontologico dell'amore nell'Ortodossia

*Nella teologia ortodossa, l'amore è alla base della morale. Tuttavia, l'amore non occupa un ruolo fondamentale in quanto virtù ovvero in quanto categoria semplicemente morale e/o psicologica. L'amore è il fondamento esistenziale e normativo della vita morale ortodossa, perché secondo le parole dell'evangelista Giovanni (1Gv 4,8): «Dio è amore (Ho theos agapê estin)». In altre parole, è il rapporto tra Dio e amore che fonda il primato, anche etico, dell'amore e configura l'esistenza cristiana come esplicitazione e forma storica dell'amore.*

*Within the orthodox theology, the love is at the base of ethics. Nevertheless, the love doesn't occupy a fundamental role as virtue or as simply psychological and/or moral category. The love is the existential and normative base of the orthodox moral life, because according to evangelist John's words (1Gv 4,8): «God is love (Ho theos agapê estin)». In other words, the relationship between God and love founds the primacy, ethical too, of the love and it shapes the Christian existence as clarification and historical form of the love.*

**UMBERTO PIPERNO:** Tra amore e fedeltà nel pensiero ebraico

*Il problema del Nome «Buono» del Signore o del nome di più lettere occupa tutto il pensiero ebraico fino ad arrivare al nome di settantadue lettere, che si evince dai versi 19-21 del capitolo XIV dell'Esodo, per definire in modo più esteso o diretto l'intervento divino. Un problema di linguaggio è il passaggio dall'ebraico al greco, da Gerusalemme ad Atene, la differenza o, meglio, sottile distinzione tra «eros» e «agape» sostenuta dall'enciclica.*

*The issue of the «Good» Name of the Lord, or of the name with more letters, occupies the whole Jewish thought thin to reach the name of seventy-two letters, that is deduced from the verses 19-21 of the chapter XIV of the Exodus, in order to define in wider or more directed way the divine intervention. A problem of language is the passage from Hebrew to Greek, from Jerusalem to Athens, the difference or, better, thin distinction between «eros» and «agape» claimed by the Encyclical.*

**KHALED FOUAD ALLAM:** L'amore nell'Islam e nel mondo musulmano

*Di fronte all'Islam contemporaneo, alla serie di immagini che, da qualche anno, traduce la violenza all'interno del mondo musulmano, sembra difficile parlare di amore. È la realtà che viene sopraffatta dall'impossibilità di attingere a una parola d'amore, oppure sono i testi che la ignorano o la occultano? Nel mondo musulmano,*

*si avverte la necessità di una autentica riflessione teologica sul rapporto inscindibile fra amore ed etica. Se vi è un'etica universale, è proprio quella dell'amore: essa può avere forme diverse, ma oggi assume quella di una geografia umana una e multipla. Anche per un musulmano, nell'enciclica di papa Benedetto XVI vi è qualcosa di fondamentale: l'educazione ad amare, il suo apprendimento.*

*It seems difficult to speak of love to the contemporary Islam, to the series of images that, from a few years, translates the violence inside the Moslem world. Is it the reality that is overpowered by the impossibility to draw to a love word, or are they the texts that ignore or hide it? In the Moslem world, the necessity of an authentic theological reflection on the inseparable relationship between love and ethics is felt. If there is an universal ethics, it is really the ethics of love: it can have different forms, but today it assumes the form of a human geography, one and multiple. For a Moslem too, in the Encyclical of pope Benedetto XVI there is something fundamental: the education to love, its learning.*

LUIGI LORENZETTI: L'amore al centro della morale cattolica  
*La storia della teologia morale, dal secolo XVI al concilio Vaticano II, mostra che l'amore non aveva il primo posto. Lo otterrà a partire dal concilio Vaticano II e nel periodo postconciliare. L'enciclica «Deus caritas est» è un'occasione importante che conduce a costruire la morale cattolica come una morale di amore. Si evidenzia la centralità dell'amore, che è alla base della comprensione della persona (antropologia) e, quindi, dell'agire morale; si conclude sulla questione relativa al rapporto tra l'amore (quale primo e unico comandamento), e gli altri comandamenti o precetti.*

*The history of the moral theology, from the century XVI to the Second Vatican Council, shows that the love hasn't had the first place. It will get it beginning from the Second Vatican Council and in the post-conciliar period. The encyclical «Deus caritas est» is an important occasion that conducts to perceive the Catholic ethics as a love ethics. It underlines the centrality of love, that is at the base of the understanding of the person (anthropology) and, therefore, of the moral action; it concludes on the matter concerning the relationship between the love (as the first and unique commandment), and the other commandments or precepts.*

## STUDI

RÉAL TREMBLAY: «Fratello» e «amico» di Cristo. Per una comprensione dello specifico cristiano nel dialogo interreligioso  
*Si parla frequentemente del rapporto di amicizia che Dio intrattiene con l'uomo per descrivere lo specificum cristiano, nonostante che il termine fraternità ricorra più frequentemente. A questo punto, ci si chiede perché si preferisca questa categoria a quella della filiazione divina/fraternità con il Cristo, espressione biblica molto più frequente e significativa per tradurre la novità della fede cristiana. Il tema*

*dell'amicizia del Cristo si fonda soprattutto sul Quarto Vangelo. L'articolo evidenzia le linee essenziali del pensiero giovanneo dopo un'analisi analoga sul tema della filiazione/fraternità con il Cristo; espone una riflessione personale finalizzata a una sistematizzazione più chiara delle somiglianze e delle differenze delle due espressioni e, quindi, di una concezione più precisa dello specifico cristiano.*

*It frequently speaks of the friendship that God entertains with the human being to describe the Christian specificum, despite that the term fraternity is more frequent than it. To this point, the author wonders why this category is preferred to the category of divine filiation/fraternity with the Christ, biblical expression very more frequent and meaningful to translate the novelty of the Christian faith. The theme of the friendship of Christ is founded above all on the Fourth Gospel. The article underlines the fundamental lines of the St John thought after an analogous analysis on the theme of the filiation/fraternity with the Christ; it exposes a personal reflection for a clear systematization of the similarities and differences of the two expressions and, therefore, of a more precise conception of the Christian specific.*

GIUSEPPE TRENTIN: La legge morale naturale: aspetti storico-culturali  
*La legge morale naturale potrà nuovamente caratterizzare un'intera epoca storica a condizione che vi confluiscano altre fonti del sapere e della coscienza contemporanea in un dibattito aperto e critico. In questa prospettiva, gli aspetti da chiarire sono molteplici e, tra questi, la tradizione cristiana della legge morale naturale; l'attuale dibattito sulla legge morale naturale nel contesto del pluralismo; il cristianesimo come comune denominatore di un movimento storico di civilizzazione; il tema della fraternità (tema centrale della tradizione cristiana), inscindibile dalla libertà e dall'uguaglianza; le diverse interpretazioni della legge morale naturale: scolastiche o neo-scolastiche, naturalistiche e giusnaturalistiche, illuministiche, storicistiche, della modernità.*

*The natural moral law can again characterize a whole historical epoch to condition that other sources of knowledge and of contemporary conscience converge on it in an open and critical debate. In this perspective, the aspects to be clarified are manifold and, among these, the Christian tradition of the natural moral law; the actual debate on the natural moral law in the context of the pluralism; the Christianity as common denominator of a historical movement of civilization; the theme of the fraternity (central theme of the Christian tradition), inseparable from the liberty and the equality; the different interpretations of the natural moral law: scholasticism or neo-scholasticism, doctrines of natural law, enlightenment, historicism, modern interpretation.*

PAOLO MIRABELLA: Per un'etica dell'«alleanza terapeutica»  
*L'articolo elabora un'etica medica nelle situazioni di vita terminale. Si evidenziano innanzitutto alcuni tratti antropologico-esistenziali della malattia, così come sono avvertiti nella profondità della coscienza umana. L'interpretazione e la lettura del*

*Salmo 102, che è il testo biblico che meglio esprime la condizione dell'uomo nel tempo della malattia, permettono di comprendere tale esperienza esistenziale e di delineare un'etica specifica che risulta significativa non soltanto in questo ambito. Si danno, infine, alcune indicazioni pratiche relative sia agli atteggiamenti dell'operatore sanitario verso il paziente, sia alla qualità delle relazioni interne all'équipe sanitaria.*

*The article elaborates a medical ethics in the situations of terminal life. First of all, it underlines some anthropological-existential lines of the illness, as they are felt in the depth of the human conscience. The interpretation and the reading of the Psalm 102, that is the biblical text that expresses better the condition of the person in the time of the illness, allow to understand such existential experience and to delineate a specific ethics that is meaningful not only in this ambit. It gives, finally, some practical indications concerning both to the attitudes of the sanitary operator toward the patient, and to the quality of the relationships inside the sanitary team.*

## ARTICOLI

**PIER DAVIDE GUENZI:** Globalizzazione e politica: un nuovo ordine mondiale?  
*L'articolo informa in modo approfondito sulla Giornata di studio organizzata dalla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, sezione parallela di Torino, in collaborazione con l'Atism, Globalizzazione e politica: un nuovo ordine mondiale? (Torino, 15 febbraio 2006). In particolare, si analizzano, sotto il profilo della scienza politica, le possibilità di un governo politico mondiale per i processi di globalizzazione; successivamente, si spiega come le tradizioni teologiche cristiane si pongono nei confronti degli odierni processi di globalizzazione economica e politica. L'intento è di indicare scenari possibili per la ripresa di tali processi, sia a livello etico che storico, come governance internazionale.*

*The article informs in a close way on the study Day organized by the theological Faculty of northern Italy, parallel section in Turin, in collaboration with the Atism, Globalization and politics: a new world order? (Turin, February 15th 2006). Particularly, it analyzes, from the point of view of the political science, the possibilities of a world political government for globalization processes; subsequently, it explains how the theological Christian traditions are set towards the current processes of economic and politic globalization. The intent is to describe possible sceneries for the resumption of such processes, both to ethical and historical level, as international governance.*

**CLAUDIO FIORILLO:** Il limite che unisce. Dietrich Bonhoeffer: sofferenza, eredità, modernità

*L'articolo espone le linee essenziali del convegno internazionale organizzato in occasione del centenario della nascita di Bonhoeffer (Torino-Vercelli, 9-11 febbraio 2006), dal titolo Eredità cristiana e modernità. I temi al centro del convegno sono il*

*cristianesimo non religioso, la fedeltà alla terra, il rapporto tra eredità e modernità. Eredità, passato, sofferenza: questa trilogia permette di comprendere le caratteristiche del cristianesimo nella visione teologica di Bonhoeffer. Il concerto Polifonia della vita: il frammento e l'intero chiude il convegno, in omaggio al teologo tedesco che è stato anche musicista esperto e sensibile.*

*The article exposes the essential lines of the international meeting organized on the occasion of the centennial of the birth of Bonhoeffer (Torino-Vercelli, February 9-11th 2006), with the title Christian inheritance and modernity. The central themes are the non religious Christianity, the fidelity to the earth, the relationship between inheritance and modernity. Inheritance, past, suffering: this trilogy allows to understand the characteristics of the Christianity in the theological vision of Bonhoeffer. The concert Polyphony of the life: the fragment and the whole closes the meeting, complimentary to the German theologian that was also an expert and sensible musician.*

## RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

STEFANO ZAMBONI: Passatori di vita. Saggio sulla paternità  
*È un'approfondita analisi del volume di X. Lacroix, Passatori di vita. Saggio sulla paternità. Si esamina il legame paterno in relazione agli altri legami nell'odierno contesto culturale. Si presentano, successivamente, alcuni tratti della figura del padre attraverso testimonianze dei figli, per cogliere l'elemento irriducibile della paternità, il suo tratto non sostituibile e, allo stesso tempo, vario e differente a seconda del contesto storico, sociale e culturale. Si delinea, infine, la dimensione teologica della paternità che dischiude l'ambito della trascendenza e rinvia all'autentica origine. La teologia morale ha il compito di indicare, nel Figlio, il Cristo, l'unica guida che può offrire «la chiave ermeneutica adeguata per decifrare e per vivere in pienezza l'affascinante mistero della paternità».*

*It is a in-depth analysis of the book of X. Lacroix, Passatori di vita. Saggio sulla paternità. It examines the fatherly bond in relationship to the other bonds in the current cultural context. It introduces, subsequently, some lines of the figure of father with the declarations of children, in order to individualize the irreducible element of paternity, its characteristic non replaceable and, at the same time, various and different according to the historical, social and cultural context. It delineates, finally, the theological dimension of the paternity that discloses the transcendence ambit and indicates the authentic origin. Moral theology has the duty to point out, in the Child, the Christ, the only guide that can offer «the hermeneutic key suited to decipher and live in fullness the fascinating mystery of the paternity».*

RAFFAELE PENTANGELO: Il bene sorgente dell'essere. Ai margini di un recente volume sul medioevo francescano

*Esponde una originale riflessione sulla modernità, attraverso suggestioni teoretiche filosofiche per una rinnovata lettura del contributo francescano alla filosofia. Sviluppa un dialogo di grande respiro con pensatori di diversa statura, ma tutti significativi, da Löwith a Blumenberg, da Habermas a Derrida a Bataille, da Arendt a Cacciari, intorno al rapporto tra convivenza e violenza, ai fini di una prospettiva di servizio, non di aggressione o di dominio. S'intende restituire dignità teoretica a un pensiero che si riteneva efficace solo sul piano pastorale. Si individuano alcuni nuclei teoretici, articolando la riflessione in due parti: tratti teoretici della modernità e proposta francescana ovvero il bene sorgente dell'essere; si conclude con una valutazione dell'autore.*

*It exposes an original reflection on the modernity, through philosophical theoretical suggestions for a renewed reading of the Franciscan contribution to the philosophy. It develops a wide-ranging dialogue with thinkers of different stature but all meaningful, from Löwith to Blumenberg, from Habermas to Derrida and Bataille, from Arendt to Cacciari, about the relationship between cohabitation and violence, in order to a perspective of service, not of aggression or dominion. It intends to give back theoretical dignity to a thought that was considered effective only on the pastoral level. It individualizes some theoretical nucleuses, articulating the reflection in two parts: theoretical lines of the modernity and Franciscan proposal or the good source of the being; it concludes with an evaluation of the author.*

**GIACOMO COCCOLINI: La trasformazione interculturale della filosofia in Raul Fonet-Betancourt**

*Si offre una sintesi del pensiero del filosofo cubano Raul Fonet-Betancourt, del quale sono presentati, per la prima volta in italiano, alcuni saggi. La sua proposta filosofica innovativa è centrata sulla categoria della interculturalità. Tale categoria è al centro di una vasta rielaborazione storico-filosofica del pensiero moderno e contemporaneo; permette una comprensione radicale dell'epoca presente, con i contributi della filosofia e teologia, come dell'etica, del diritto e della politica. La proposta, radicalmente provocatoria, consente di percorrere lo spazio del mondo, lasciandosi trasformare dai molteplici contesti e dai differenti mondi di vita degli altri, senza strumentalizzarne le idee.*

*The article offers a synthesis of the thought of the Cuban philosopher Raul Fonet-Betancourt, of which are translated, for the first time in Italian, some essays. Its innovative philosophical proposal is founded on the category of the interculturality. Such category is at the heart of an ample historical-philosophical elaboration of the modern and contemporary thought; it allows a radical understanding of the current epoch, with the contributions of philosophy and theology, ethics, right and politics. The proposal, radically provocative, allows to cross the space of the world, transforming itself through the manifold contexts and the different worlds of life of other people, without exploiting the ideas.*

## EDITRICI E MORALE

A cura della redazione

### ITINERARI ATISM35

A cura dell'Associazione teologica italiana per lo studio della morale (Atism)  
*Si informa dettagliatamente sulle notizie dal Consiglio di presidenza e l'assemblea elettiva; si riporta per intero il testo del Regolamento; il ricordo di R. Altobelli in memoria di Dalmazio Mongillo; si aggiorna sulla collana Itinerari etici, in collaborazione con la casa editrice Città Nuova, e sulle pubblicazioni dei soci.*

*The article informs in detail on the news from the presidency Council and the elective meeting; it presents the whole text of the Regulation; the memory of Dalmazio Mongillo written by R. Altobelli; it adjourns on the series ethical Itineraries, in collaboration with the publisher Città Nuova, and on the partners' publications.*